CONSORZIO CASA SERENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Corso Lombardia, n.115 TORINO TO
Codice Fiscale	10193190013
Numero Rea	TO 1113185
P.I.	10193190013
Capitale Sociale Euro	2.501.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A202671

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.520.401	6.708.487
II - Immobilizzazioni materiali	1.501.005	1.519.221
Totale immobilizzazioni (B)	8.021.406	8.227.708
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	58.583	69.960
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.036.683	1.555.079
Imposte anticipate	28.815	26.936
Totale crediti	2.065.498	1.582.015
IV - Disponibilità liquide	7.674	100.023
Totale attivo circolante (C)	2.131.755	1.751.998
D) Ratei e risconti	8.669	5.768
Totale attivo	10.161.830	9.985.474
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.501.000	2.501.000
IV - Riserva legale	-	14.043
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(273.199)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.491	(287.242)
Totale patrimonio netto	2.265.292	2.227.802
B) Fondi per rischi e oneri	111.255	104.000
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.968.326	3.446.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.813.065	4.203.799
Totale debiti	7.781.391	7.650.798
E) Ratei e risconti	3.892	2.874
Totale passivo	10.161.830	9.985.474

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.133.532	5.509.790
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	8.434
altri	221.836	192.388
Totale altri ricavi e proventi	221.836	200.822
Totale valore della produzione	6.355.368	5.710.612
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.134	81.049
7) per servizi	5.616.058	5.307.888
8) per godimento di beni di terzi	6.652	6.111
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	264.068	263.645
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	188.086	188.086
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.982	75.559
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.549	8.231
Totale ammortamenti e svalutazioni	289.617	271.876
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.377	353
13) altri accantonamenti	12.000	12.000
14) oneri diversi di gestione	32.905	41.689
Totale costi della produzione	6.040.743	5.720.966
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	314.625	(10.354)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.129	1.644
Totale proventi diversi dai precedenti	1.129	1.644
Totale altri proventi finanziari	1.129	1.644
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	271.920	273.857
Totale interessi e altri oneri finanziari	271.920	273.857
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(270.791)	(272.213)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	43.834	(282.567)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.222	259
imposte relative a esercizi precedenti	-	8.042
imposte differite e anticipate	(1.879)	(3.626)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.343	4.675
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.491	(287.242)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Ai dati di bilancio dell'esercizio 2024 sono affiancati, ai sensi dell'art. 2423 ter, i dati dell'esercizio 2023. Si precisa, inoltre, che non è stato necessario effettuare alcun adattamento delle voci risultando, le medesime, sufficientemente chiare per l'esposizione delle poste contabili tipiche dell'attività aziendale.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter co. 5 del codice civile, si precisa che le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il Consorzio si è avvalso della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dall'art. 2435-bis del c.c.

Presupposto della continuità aziendale

Il Bilancio d'esercizio è redatto nel presupposto della prospettiva di continuità aziendale in quanto l'organo amministrativo, ha verificato che non sussistono segnali di squilibrio finanziario di cui all'art. 3 co. 4 del D.Lgs. 14/2019 e l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Cambiamenti di principi contabili

A partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 "Ricavi", che disciplina il trattamento contabile dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, fornendo criteri specifici per la loro rilevazione, valutazione e informativa. La Cooperativa ha esaminato l'impatto dell'adozione del nuovo principio contabile sui propri bilanci e ha constatato che l'applicazione dell'OIC 34 non ha determinato effetti significativi sulla rappresentazione e valutazione delle poste di bilancio. Pertanto, non sono stati apportati adeguamenti ai criteri contabili precedentemente adottati.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 del c.c., in commento alle singole voci di Stato Patrimoniale sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informazioni sulla gestione

Nell'esercizio in corso si è registrato un valore della produzione pari ad € 6.355.368 ed un risultato positivo di gestione pari ad € 37.491, dopo aver stanziato € 6.343 per imposte ed aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 289.617.
Nell'esercizio 2024 l'attività caratteristica del Consorzio si è svolta con regolarità e il riempimento della struttura risulta essere soddisfacente con una media nel periodo in esame del 94,87%. Nel mese di dicembre 2024 il riempimento della struttura ha raggiunto il 98,29%, a conferma di una buona ripresa dell'ingresso degli ospiti.
Con seduta n.458 del 27/05/2024, la Regione Piemonte ha deliberato di prendere atto dell'intesa del "Patto per un Welfare innovativo e sostenibile" redatto dalle Direzioni regionali Sanità e Welfare e sottoscritto in data 25/02/2024 dalla Regione Piemonte con i rappresentanti delle associazioni di categoria dei titolari e gestori dei presidi residenziali per anziani non autosufficienti, disabili, salute mentale, minori e dipendenze ed ha deliberato di confermare l'aumento per il 2024 delle rette della sola quota sanitaria per i posti accreditati e convenzionati con il SSR delle strutture residenziali pari al 3,5%.
Per arginare l'aumento dei costi gestionali e finanziari, in particolar modo il costo delle utenze, il costo dei pasti utenti e gli oneri finanziari, il Consorzio ha concordato con i soci cooperatori una leggera diminuzione delle loro spettanze per i servizi resi, nel dettaglio: per quanto riguarda la cooperativa Gulliver dal 25,62% al 25,06% dei ricavi del Consorzio e per quanto riguarda la cooperativa Proges dal 42,88% al 41,94% dei ricavi del Consorzio stesso, con decorrenza dal 01/01/2024.
Inoltre l'attivazione nell'esercizio 2024 dei nuovi 20 posti letto ha contribuito a consentire un riequilibrio della situazione economica del Consorzio.
I potenziali effetti di questi fenomeni sono oggetto di costante monitoraggio da parte del nostro Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di porre in essere tutte le azioni necessarie per il mantenimento degli equilibri economici e finanziari dello stesso anche nei prossimi esercizi sociali.

Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti non hanno scalfito il presupposto della continuità aziendale. Pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.
La volontà del Consorzio rimane quella di affrontare con il massimo impegno il proseguimento della gestione della struttura protetta nei prossimi esercizi, al fine di poter soddisfare le esigenze degli ospiti, provvedendo a garantire il più che dignitoso soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali agli stessi e dei loro famigliari.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni	49 anni in quote costanti
Utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Oneri pluriennali: oneri accessori su finanziamenti	durata del finanziamento in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature Specifiche	12,50%
Impianti	15%
Biancheria e Materiale da cucina	40%
Mobili e Arredi	10%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%
Beni gratuitamente devolvibili	2,04%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.187.588	3.062.782	12.250.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.479.101	1.543.561	4.022.662
Valore di bilancio	6.708.487	1.519.221	8.227.708
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	58.096	58.096
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	330	330
Ammortamento dell'esercizio	188.086	75.982	264.068
Totale variazioni	(188.086)	(18.216)	(206.302)
Valore di fine esercizio			
Costo	9.187.588	3.120.218	12.307.806
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.667.187	1.619.213	4.286.400
Valore di bilancio	6.520.401	1.501.005	8.021.406

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, al 31.12.2024, risultano così composte:

- "Concessioni", per € 9.103.885, rappresentative del costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, relativo all'aggiudicazione del bando di pubblico incanto promosso dalla Città di Torino riguardante la concessione cinquantennale della struttura denominata "Casa Serena" sita in Torino, C.so Lombardia 115, da destinarsi a residenza per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti.
- "Software", pari ad € 2.540, comprensivo dei costi d'acquisto di licenze software relative a programmi applicativi.
- "Oneri accessori su finanziamenti" per € 81.163 sono costituti dagli oneri accessori sostenuti per ottenere il finanziamento pari ad € 10.345.000 dall'Istituto Bancario "Banca Prossima spa", quali spese di istruttoria, imposta sostitutiva su finanziamenti e spese notarili relative al contratto di finanziamento.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio ad eccezione dello stanziamento delle quote di ammortamento di competenza.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli acquisti nell'anno 2024, per un totale di € 58.096, vengono di seguito specificati:

-le attrezzature specifiche e generiche, relative ai reparti della struttura protetta e conformi alle normative vigenti, comprendono i seguenti acquisti per un totale di € 12.231:

N.2 Aspiratori New Vacuaide 7325+Conn. Ft.2/3396 Hospital Forniture	560 €
N.1 Bilancia Pesa Carrozzine 300kg Ft.2/3855 Hospital Forniture	1.185 €
N.5 Imbracature Standard P/Sollevamalati TG.M Ft. 4056 AIDOS	780 €
N.5 Imbracature Standard P/Sollevamalati TG.L Ft. 4056 AIDOS	780 €
N.1 Carrello Porta Sacchi A 2 Bocche Mod.3835 CR FT. 4212 AIDOS	350 €
N.1 Carrello A Tre Ripiani Mod.3950/2 CR FT. 4212 AIDOS	1.492 €
Rilevatori Presenza Ft.2/001 Artek	750 €
N.1 Forno Microonde Hisense H20mowp1hg Ft.3057 La Contabile	91 €
N.1 Trapano Energy Percussione 18v Ft.B01564 Ferramenta Racca	189 €
N.5 Hd Sonic Smv14t2/S2+Sup Ft.7583 31/05/24 La Contabile	1.025 €
N.1 Televisore 55" Smart Tech+Supp Ft.7583 31/05/24 La Contabile	439 €
N.2 Elettropompa Immersione+M.20 Tubo D30 Ft.B01898 Ferr.Racca	614 €
N.2 Frigoriferi Beko Tse1284n Ft.11385 La Contabile	516 €
N.1 Cuffia Telef. S/Fili Jabra Gn Con Adapter Ft.5/1215 Bluwire	256 €
N. 1 Condizionatore Marca Maxa Ft. 2003/01 Saretti	1.784 €
N.1 Televisore Hisense 75"+1 Staffa Tv Ft.17703 La Contabile	778 €
N.2 2 Frigoriferi Beko Tse1284n Monoporta Ft.17703 La Contabile	642 €

-gli impianti specifici comprendono i seguenti acquisti per € 23.306:

Apparecchiature Sistema Brain Ft. 48 Tree Solutions Srl	14.000 €
N.2 Impianti Antilegionella Per Lotto 1 E 2 Ft.1260 Gem Chim	7.556 €
Terminale Operat.Bacnet/Lontalk Pxm20 Ft.242341/2m Microntel	1.750 €

-i mobili e arredi comprendono i seguenti acquisti per un totale di € 796:

N.2 Scaffalature Zincate 100x40x200h Cm Ft 3057 La Contabile	316 €
Tende A Rullo Con Cassonetto E Guide Ft.654/24 Essevi Tende	480 €

-i telefoni cellulari comprendono i seguenti acquisti per € 321;

N.1 Cellulare Samsung Galaxy A14 Ft.256 01098 Unieuro S.P.A.	208 €
N.1 Smartphone Motorola Moto G04 4/64 Ft.1128/E Digilan	113 €

-le macchine elettroniche ufficio comprendono i seguenti acquisti per un totale di € 2.272:

N.1 Stampante Multif.Laser Bn41 Ft.256 00018 Unieuro	183 €
N.2 Samsung Galaxy Tab A8 Ft. 234 Del 31/03/24 Digilan	1.144 €
N. 4 Tablet Samsung Galaxy Tab A9 Ft.690/E Digilan	704 €
N.2 Ubiquiti Access Point U6 Plus+Adapter Ft.1128/E Digilan	241 €

-i beni gratuitamente devolvibili comprendono i seguenti acquisti per un totale di € 19.170:

Fornitura e Posa di Tratto Tubazioni Ft.23/24 Cariati	1.470 €
Lavori Sostituzione Discese Pluviali E Tombino Ft.27/24 Cariati	3.500 €
Fornitura e Posa di Discese Pluviali Ft. 28/24 Cariati	2.500 €
Lavoro di Impermeabilizzazione Gronde Ft. 29/24 Cariati	11.700 €

Le dismissioni dell'esercizio, pari ad un valore storico di € 660, ammortizzato per € 330, sono relative ad un Notebook Hp 455 G7. La vendita ha registrato una plusvalenza di € 10, imputata a conto economico.

Nel rispetto del punto 3-bis) dell'articolo 2427 del codice civile si evidenzia che, nel corso dell'esercizio,

le immobilizzazioni materiali, non hanno subito rettifiche di valore, pertanto non sono evidenziate né riclassifiche, né rivalutazioni o svalutazioni in quanto non operate.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	69.960	(11.377)	58.583
Totale rimanenze	69.960	(11.377)	58.583

Le rimanenze iscritte in bilancio sono esclusivamente relative a materiale di consumo quali dispositivi di protezione individuale in essere al 31.12.2024. La valutazione delle rimanenze è stata effettuata al costo specifico d'acquisto, raggruppando i beni in categorie omogenee, essendo lo stesso non inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo valutando le concrete possibilità di futuro incasso ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di € 85.637.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti							
	Fatture da emettere a clienti terzi	76.022	75.994	76.021	75.995	27-	-
	Note credito da emettere a clienti terzi	5.128-	5.128	1.275	1.275-	3.853	75-
	Clienti terzi Italia	1.265.494	6.579.492	6.130.281	1.714.705	449.211	35
	Clienti terzi c/spese anticipate	50	28.998	29.048	-	50-	100-
	Anticipi a fornitori terzi	5.600	57.260	5.770	57.090	51.490	919
	Crediti bonus residenzialità	1.200	4.800	4.800	1.200	-	-
	Crediti vari v/terzi	10.354	1.900	5.591	6.663	3.691-	36-
	Crediti v/Enti Pubblici	4.549	-	4.549	-	4.549-	100-

	Erario c/liquidazione Iva	216.516	230.088	216.516	230.088	13.572	6
	Iva in attesa di rimborso	37.854	216.516	216.516	37.854	-	-
	Erario c/acconti IRAP	1.680	259	1.939	-	1.680-	100-
	Crediti per imposte anticipate	24.960	2.880	1.139	26.701	1.741	7
	Crediti IRAP per imposte anticipate	1.976	228	90	2.114	138	7
	Cred.vErario vers.1 /3 imposte accertate	976	-	976	-	976-	100-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	45.795-	-	8.947	54.742-	8.947-	20
	Fondo svalutaz.cred. tassato v/o clienti	14.293-	-	16.602	30.895-	16.602-	116
	Totale	**1.582.015**	**7.203.543**	**6.720.060**	**2.065.498**	**483.483**	

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.276.350	427.438	1.703.788	1.703.788
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	257.026	10.915	267.941	267.941
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	26.936	1.879	28.815	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.703	43.251	64.954	64.954
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.582.015	483.483	2.065.498	2.036.683

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che gli stessi sono tutti collocabili nella categoria **"entro l'esercizio successivo"**. Si attesta che, al 31/12/2024, non vi sono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi una scadenza superiore ai cinque anni.

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate ai fini Ires per € 26.701 utilizzando l'aliquota del 24% ed ai fini Irap per € 2.114 utilizzando l'aliquota del 1,90%.

Nell'esercizio in esame il fondo svalutazione crediti registra uno stanziamento effettuato pari ad € 25.549, che ha adeguato il fondo svalutazione crediti ad € 85.637 per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni di insolvenza e di inesigibilità e che è stato valutato congruo nel suo ammontare sia in relazione allo stato di solvibilità dei debitori sia in considerazione della mancanza di insolvenze conclamate.

Fondo Svalutazione Crediti Commerciali

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 ammonta ad € 85.637; si evidenziano, qui di seguito, le sue movimentazioni:

Descrizione	F.do svalut. ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalut. ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	45.795	14.293	60.088
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Accantonamento esercizio	8.947	16.602	25.549
Saldo al 31/12/2024	**54.742**	**30.895**	**85.637**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	87.969	(87.969)	-
Assegni	8.683	(4.079)	4.604
Denaro e altri valori in cassa	3.371	(301)	3.070
Totale disponibilità liquide	100.023	(92.349)	7.674

La voce, per complessivi € 7.674 al 31/12/2024, comprende il saldo della cassa assegni per € 4.604 ed il saldo cassa a fine esercizio per € 3.070.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.768	2.901	8.669
Totale ratei e risconti attivi	5.768	2.901	8.669

Nella voce **"ratei e risconti attivi"** sono iscritti risconti attivi per € 8.669 relativi a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi secondo il disposto dell'art. 2424 bis C.C. In particolare riguardano risconti attivi su premi assicurativi per € 3.257, risconti attivi su canoni di manutenzione per € 820, risconti attivi vari per € 894 e risconti attivi su fidejussioni bancarie per € 3.698.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.501.000	-	-	-	-	2.501.000
Riserva legale	14.043	-	-	14.043	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-
Varie altre riserve	1	-	-	1	-	-
Totale altre riserve	14.044	-	-	14.044	-	-
Perdite portate a nuovo	-	-273.199	-	-	-	-273.199
Utile (perdita) dell'esercizio	(287.242)	287.242	-	-	37.491	37.491
Totale	**2.227.802**	**14.043**	**-**	**14.044**	**37.491**	**2.265.292**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La prescrizione normativa, richiede inoltre di indicare la composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità. In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo di una riserva, mentre per distribuibilità si deve intendere la possibilità di erogazione ai soci di dividendi.

Al fine di soddisfare il principio generale della chiarezza si ritiene opportuno fornire le suddette informazioni attraverso la compilazione schematica del prospetto sotto riportato. Si precisa che non sono stati esposti i codici indicatori dei vincoli di disponibilità delle riserve, peraltro indicati e suggeriti dai principi contabili, in considerazione del fatto che la società è una società cooperativa, il cui statuto ha recepito le disposizioni dell'art. 2514 del Codice Civile e le ulteriori disposizioni della legislazione speciale concernenti il regime tributario delle cooperative:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	2.501.000	Capitale	A	2.501.000	-
Riserva legale	-	Utili	A;B	-	32.596
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	Utili	A;B	-	28.663
Varie altre riserve	-	Utili	A;B	-	-
Totale altre riserve	-	Utili	A;B	-	28.663
Utili portati a nuovo	(273.199)	Utili		(273.199)	-
Totale	2.227.801			2.227.801	61.259
Quota non distribuibile				2.227.801	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto attiene l'informativa riguardante l'utilizzazione delle poste del patrimonio netto, si segnala che non sono state assunte deliberazioni, da parte dei soci, che abbiano disposto distribuzione di poste del patrimonio netto.

Composizione del Capitale Sociale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Capitale							
	Capitale sociale	2.501.000	-	-	-	-	2.501.000
	Totale	**2.501.000**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.501.000**

Il capitale sociale pari ad € 2.501.000, interamente sottoscritto e versato, risulta suddiviso in n. 25.010 azioni del valore nominale di € 100 cadauna. Al 31/12/2024 era suddiviso come segue:

Soci	Importo
Soci cooperatori:	
In Rete società consortile per azioni	1.274.000
Proges società coop sociale	385.000
Gulliver coop sociale	240.000
La Nuova cooperativa soc.coop sociale	1.000
Leone Rosso Società coop sociale	1.000
Soci sovventori:	
Proges società coop sociale	369.600

Gulliver coop sociale	230.400
TOTALE	**2.501.000**

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Secondo quanto richiesto dall'art.2427, punto 7, c.c. si evidenzia che la voce "Altri Fondi", al 31/12/2024 pari ad € 111.255, risulta composta:

- per € 15.255 dall'accantonamento delle probabili future spese legali concernenti:

  - avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Torino 2 per l'anno d'imposta 2013, notificato il 20 novembre 2018, per il quale è stata emessa a favore del Consorzio la sentenza in primo grado di giudizio ed in data 23/09/2021 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Piemonte che ha confermato il primo grado tranne che per l'assoggettamento ad IVA del riaddebito della Tarsu. L'Avvocatura dello Stato ha notificato il ricorso per Cassazione contro la sentenza in data 22.12.2023. Il Consorzio, tramite lo Studio Legale Bianchi di Parma, ha depositato in Cassazione il 30 gennaio 2024 controricorso e ricorso incidentale.

  - per € 96.000 dal fondo oneri futuri per manutenzione immobile sito in Torino Corso Lombardia n.115 in concessione cinquantennale, stanziato in coerenza con il piano economico finanziario a suo tempo stilato sul quale i soci si sono basati per presentare l'offerta economica in sede di gara. Gli amministratori hanno valutato opportuno, una volta coperte le perdite d'avviamento, iniziare a costituire un fondo per l'esecuzione di future manutenzioni sull'immobile, ad oggi non necessarie, ritenendo adeguato lo stanziamento di € 96.000.

Nella seguente tabella vengono indicate le movimentazioni dell'esercizio in esame:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	104.000	104.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	12.000	12.000
Utilizzo nell'esercizio	4.745	4.745
Totale variazioni	7.255	7.255
Valore di fine esercizio	111.255	111.255

In aderenza all'OIC 31, al fine di fornire un'adeguata informativa in nota integrativa, si precisa che in data 20 novembre 2018 è stato notificato un avviso di accertamento relativo all'anno 2013 per un importo di € 67.768,49 (le cui sole imposte ammontano ad € 12.483). Detto accertamento è la conseguenza degli avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2010, 2011 e 2012 che hanno portato ad una riduzione delle perdite da scomputare negli esercizi successivi ed al rilievo relativo all'omessa regolarizzazione d'acquisti per € 37.299,02, derivante da una segnalazione della Direzione Provinciale di Modena dell'Agenzia delle Entrate. Il Consorzio ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino che con sentenza del 16.12.2019 ha dichiarato cessata la materia del contendere relativamente al rilievo per indebito scomputo perdite ed ha accolto il ricorso presentato dal Consorzio in relazione al rilievo omessa regolarizzazione fatture di acquisto ed in relazione all'altro rilievo rappresentato dal capo 1, compensandone le spese. L'Agenzia delle Entrate ha promosso ricorso in appello, la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Piemonte ha confermato il primo grado tranne che per l'assoggettamento ad IVA del riaddebito della Tarsu. L'Avvocatura dello Stato ha notificato il ricorso per

Cassazione contro la sentenza in data 22.12.2023. Il Consorzio ha depositato in Cassazione il 30 gennaio 2024 controricorso e ricorso incidentale.
Per quanto riguarda l'atto di contestazione per l'anno 2017, notificato in data 22 dicembre 2022, nel quale veniva contestata l'omessa regolarizzazione sulla irregolarità della fatturazione della cooperativa Gulliver e veniva irrogata la sanzione pari ad € 37.853,53, il Consorzio ha aderito alla proposta di conciliazione formulata, prima della discussione del primo grado di giudizio, dall'Agenzia delle Entrate per totali € 7.571 ritenendola più vantaggiosa economicamente della prosecuzione del contenzioso.
Per queste motivazioni l'organo amministrativo del Consorzio non ha ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo imposte, stanziando esclusivamente il fondo rischi relativo alle spese legali future.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Clienti saldo avere	2.671	40.297	37.650	2.374	297-	11-
Clienti terzi Italia c/cauzioni	32.763	37.457	28.509	41.711	8.948	27
Banca c/c ordinari	-	6.747.956	6.423.404	236.583	236.583	-
Banca Prossima Mutuo n. 57502713	4.717.454	-	515.592	4.201.862	515.592-	11-
Fatture da ricevere da fornitori terzi	584.560	591.912	561.385	615.087	30.527	5
Note credito da ricevere da fornit.terzi	5.326-	5.326	285	285-	5.041	95-
Fornitori terzi Italia	1.939.927	6.348.847	5.909.513	2.379.261	439.334	23
Erario c/riten.su redd.lav. dipend.e assimilati	955	955	955	955	-	-
Erario c/ritenute su redditi lav. autonomi	1.164	2.094	3.258	-	1.164-	100-
Erario c/IRES	-	1.436	-	1.436	1.436	-
Erario c/IRAP	259	7.569	1.939	5.889	5.630	2.174
INPS collaboratori	1.024	1.024	1.024	1.024	-	-
Anticipi da Clienti per recupero crediti	-	3.618	-	3.618	3.618	-
Cauzioni passive fruttifere strutture	205.728	162.111	109.835	258.004	52.276	25
Cauzioni passive varie	1.690	320	130	1.880	190	11
Debiti vari terzi	12.753	44.079	44.747	12.085	668-	5-
Debiti v/collaboratori	2.971	2.972	2.971	2.972	1	-

Debiti per int.pass.su cauz. fruttifere	9.275	4.901	2.900	11.276	2.001	22
Debiti vs.banche per comp. da liquidare	142.929	5.658	142.929	5.658	137.271-	96-
Arrotondamento	1			1	-	
Totale	**7.650.798**	**14.008.532**	**13.787.026**	**7.781.391**	**130.593**	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.717.454	(279.008)	4.438.446	625.381	3.813.065	2.074.366
Debiti verso fornitori	2.519.161	474.902	2.994.063	2.994.063	-	-
Debiti tributari	2.378	5.902	8.280	8.280	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.024	-	1.024	1.024	-	-
Altri debiti	410.781	(71.203)	339.578	339.578	-	-
Totale debiti	7.650.798	130.593	7.781.391	3.968.326	3.813.065	2.074.366

Per quanto concerne la scadenza dei debiti, si precisa che sono collocabili nella categoria "**entro l'esercizio successivo** "per € 3.968.326 e "**oltre l'esercizio successivo** "per € 3.813.065.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	7.781.391	7.781.391

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 C.C. si segnalano qui di seguito i debiti aventi scadenza superiore ai cinque anni:
- finanziamento n.57502713 erogato da Banca Intesa SanPaolo spa di originari € 8.205.000 concesso in data 27.12.2010 per la durata di anni 20 che, a seguito dell'accoglimento delle domande di sospensione della rate fino al 30.06.2021 per quota capitale effettuate dal Consorzio, avrà scadenza il 31.12.2033.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni relative all'esercizio in esame della voce Ratei e Risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	541	22	563
Risconti passivi	2.333	996	3.329
Totale ratei e risconti passivi	2.874	1.018	3.892

Nella voce **"ratei passivi "**, pari ad € 563 alla fine dell'esercizio in esame risultano iscritti per € 549 la quota di competenza del 2024 delle spese telefoniche e per € 14 ratei passivi diversi.

Nella voce **"risconti passivi"** risulta iscritta la quota di competenza del servizio di domiciliazione della sede legale per € 3.329.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nei seguenti prospetti è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività e per area geografica.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni socio sanitarie	6.125.066
Prestazioni accessorie	8.466
Totale	6.133.532

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Piemonte	6.133.532
Totale	6.133.532

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando

la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

Nel corso del presente esercizio si segnala che non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il Consorzio ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti, pari ad € 8.222, si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le stesse sono composte da imposta IRES per € 1.436 e da imposta IRAP per € 6.786.

Si precisa che la Cooperativa usufruisce delle norme agevolative fiscali previste per la cooperazione di cui all'art.12 della Legge n.904 del 1977 e successive modifiche.

La Cooperativa inoltre, in quanto cooperativa sociale, gode della particolare agevolazione ai fini IRAP della riduzione dell'aliquota al 1,90%, deliberata dalla Regione Piemonte.

Nell'esercizio in esame non è stato effettuato alcun stanziamento per imposte differite, non sussistendone i presupposti; mentre sono state iscritte imposte anticipate ai fini Ires per € 2.880 utilizzando l'aliquota del 24% ed ai fini Irap per € 228 utilizzando l'aliquota del 1,90% per la quota riferita agli accantonamenti per oneri futuri di manutenzione che avranno il loro riassorbimento dall'esercizio 2024 in avanti. Si è inoltre provveduto a stornare per € 1.139 le imposte anticipate Ires e per € 90 le imposte anticipate Irap relativamente al parziale utilizzo dell'accantonamento fondo rischi per spese legali su contenzioso fiscale.

Nel seguente prospetto è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	12.000	12.000
Differenze temporanee nette	(12.000)	(12.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	24.960	1.976

	IRES	IRAP
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.741	138
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	26.701	2.114

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento al fondo spese legali per verifica fiscale periodo d'imposta 2013	10.000	(4.745)	5.255	24,00%	1.261	1,90%	100
Accantonamento al fondo spese legali per verifica fiscale periodo d'imposta 2017	10.000	-	10.000	24,00%	2.400	1,90%	190
Accantonamento al fondo oneri futuri per manutenzioni su immobile	84.000	12.000	96.000	24,00%	23.040	1,90%	1.824

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.15, C.c.)

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società non ha erogato compensi all'Organo amministrativo mentre sono stati deliberati compensi all'Organo di controllo (a cui è affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti), come riepilogato nella seguente tabella:

	Sindaci
Compensi	14.354

Si precisa che agli amministratori non spetta alcun compenso per l'attività svolta, giusta delibera assembleare del 03/05/2022.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	396.463
di cui reali	396.463

Per maggior chiarezza, qui di seguito, si dettagliano le garanzie esistenti alla fine dell'esercizio in esame pari ad € 396.463:

- fidejussione bancaria fino a concorrenza massima dell'importo di € 152.050 dell'Istituto Bancario Intesa SanPaolo spa ex Banca Prossima spa rilasciata *sine die* sino alla definizione di tutte le pendenze in corso, a favore dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale II di Torino a titolo di garanzia del rimborso Iva richiesto relativo all'anno d'imposta 2017 per pari importo.

- fidejussione assicurativa fino a concorrenza massima dell'importo di € 244.413 rilasciata da Unipol Sai Assicurazioni a favore dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale II di Torino a titolo di garanzia del rimborso Iva richiesto relativo all'anno d'imposta 2021, in conformità alla richiesta di rimborso prodotta con dichiarazione presentata il 28/04/2022. Scadenza 07/07/2025.

Come statuito inoltre dal n.9 dell'art. 2427 C.C., al fine di una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si segnala in questa sede, che a garanzia del Finanziamento concesso alla nostra cooperativa dalla Banca Prossima spa (ora Intesa San Paolo spa), i Soci hanno rilasciato le seguenti fideiussioni;

- fideiussione rilasciata da GULLIVER soc. coop sociale dell'ammontare di € 2.600.000 (duemilioniseicentomila);

- fideiussione rilasciata da PRO.GES soc. coop sociale dell'ammontare di € 2.600.000 (duemilioniseicentomila).

Si precisa che non esistono altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.
Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale. (Ai sensi dell'art. 2427 c.1 n.22 bis e ter C.c.).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. comma 1 punto 22 bis riguardante le informazioni relative alle operazioni con parti correlate si precisa che, fermo restando la particolare relazione tra Consorzio e consorziati in applicazione delle disposizioni statutarie, regolamentari e contrattuali interne, queste operazioni, nello specifico l'affidamento di prestazioni di servizio ai soci, rientrano nel normale corso di attività del Consorzio e sono regolate a condizioni concordate fra le parti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse del Consorzio e riguardano essenzialmente rapporti di natura commerciale, rapporti di natura contabile e finanziaria. Il bilancio riflette gli effetti di tali operazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art.2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)
Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si attesta che non sono intervenuti fatti di particolare rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)
Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Il CONSORZIO CASA SERENA è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa costituito in data 01 dicembre 2009 con atto dottor MARIO SICIGNANO, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Torino, Rep. N.39930 Racc. 17240, quale società di progetto ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, per iniziativa delle società PRO.GES. - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata - Servizi Integrati alla Persona, IN RETE - Società consortile per azioni, GULLIVER - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata, APACOOP - Società cooperativa ora Boorea Emilia Ovest s.c. a seguito di operazione di incorporazione, COOPERA UISP - Società cooperativa, SOFINCO s.p.a.
Così come specificato nell'art. 3 dell'Atto Costitutivo: "Il Consorzio, con esclusione di ogni scopo di lucro, è retto e disciplinato dai principi della mutualità consortile, e si propone di produrre beni e servizi necessari per lo svolgimento di tutte le attività occorrenti alla realizzazione e alla gestione di una residenza per persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti nell'immobile denominato Casa Serena sito in Torino in Corso Lombardia n. 115 (dato in concessione cinquantennale dalla Città di Torino). Il tutto come meglio precisato negli articoli 3 e 4 dello Statuto Sociale. Il Consorzio, per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione dell'oggetto sociale, si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico e il potenziamento aziendale delle società consorziate, ai sensi dell'art. 4 della Legge 31-1-1992 N. 59.
Il Consorzio si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo Unitario Italiano. Per ciò lo stesso Consorzio ha aderito alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue, numero di adesione 25581.
La durata della Società è prevista fino al 31.12.2060, prorogabile con delibera di Assemblea Straordinaria.
In data 14/12/2009 è stata iscritta al Registro delle Imprese di Torino nella sezione ORDINARIA Codice fiscale e numero d'iscrizione: 10193190013.
La Cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative dal 18/12/2009 con il numero A202671 nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di cui agli art. 2512, 2513 e 2514 del c.c. Categoria: Cooperative Sociali.
Si evidenzia che con assemblea straordinaria del 08/04/2014, la nostra cooperativa si è trasformata in cooperativa sociale e che in data 05/06/2014 è stata iscritta alla sezione Provincia di Torino dell'Albo regionale delle Cooperative sociali, sezione C.
L'attività della cooperativa, in esito all'aggiudicazione della concessione sopradescritta ed in aderenza alle previsioni contrattuali in essa contenute, è consistita inizialmente nell'adattamento strutturale e funzionale dell'immobile, quale completamento della ristrutturazione sia interna che esterna dello stesso, ivi compreso l'approntamento delle specifiche attrezzature ed arredi, al fine della realizzazione della struttura ricettiva, quale servizio di pubblica utilità, destinata all'assistenza anziani nell'immobile denominato "Casa Serena" sito in Torino in Corso Lombardia n. 115, e successivamente, dall'esercizio 2011 e seguenti, nella gestione della residenza per persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti.
La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci affidando loro la gestione dell'attività socio-assistenziale sopra richiamata.
Nello specifico si è proceduto all'assegnazione dei seguenti servizi ai soci:
- al socio cooperatore Proges la gestione dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed alberghieri all'interno della RSA/RAF/RA nel seguito indicati: Direzione di Struttura, Responsabile Assistenziale (RAA), Servizio socio assistenziale per il 1° e 2° Piano, Servizio infermieristico e coordinamento infermieristico, Servizio fisioterapico, Servizio barbiere, parrucchiere, podologo, Servizi di pulizie, Servizio di segreteria e reception, Acquisti materiali di consumo, escluso quanto a carico del Concessionario e Servizio di manutenzione ordinaria;

- al socio cooperatore Gulliver la gestione dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed alberghieri all'interno della RSA/RAF/RA nel seguito indicati: Direzione Sanitaria, Responsabile Assistenziale (RAA), Servizio socio assistenziale per il 3°, 4° e 5° Piano, Servizio di Lavanderia personale e lavanderia piana, Servizio di Guardaroba e Acquisti materiali di consumo, escluso quanto a carico del Concessionario;
- al socio cooperatore La Nuova Cooperativa società cooperativa sociale la gestione di piccoli servizi di pulizia esterna della struttura;
- al socio cooperatore In Rete scpa la gestione del servizio di direzione e coordinamento organizzativo.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n.318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n.381/1991 sono considerate a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini;
- ha nel proprio statuto le clausole di cui all'art. 2514 del c.c. e che le stesse sono di fatto osservate;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 - costi della produzione per servizi, tenuto conto delle disposizioni sulle deroghe di cui al D.M. 30/12/2005. Per il calcolo della prevalenza, al fine specifico della suddivisione dei costi per servizi ricevuti dai soci rispetto a quelli ricevuti da terzi, si è proceduto nel pieno rispetto del criterio della omogeneità estrapolando dalla voce B7 i costi riferibili ad analoghi beni e servizi.

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. comma 1, lettera c) nell'anno 2024 è comunque raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 82,16% dell'attività complessiva così come dimostrato dai seguenti dati contabili:

	Totale	Prestazioni dei soci	Prestazioni dei terzi
B.7 Costi per servizi afferenti l'oggetto sociale anno 2024	5.071.796	4.166.991	904.805

B.7 COSTI PER SERVIZI SOCI

B.7 COSTI PER SERVIZI AFFERENTI L'ATTIVITA'

*4.166.991 * 100 = 82,16%*

5.071.796

Si ricorda che la mutualità prevalente dell'esercizio 2023 è stata pari al 80,65%.

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992

Si attesta inoltre che ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 59/1992 i criteri di gestione adottati sono conformi al carattere mutualistico cooperativo del Consorzio.

Il Consorzio si propone di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci favorendone lo sviluppo quantitativo e qualitativo e l'estensione della presenza e dell'immagine, nonché la presenza di nuove attività di servizio o produttive anche attivando tra i soci stessi forme di collaborazione al fine di ottimizzare le risorse.

Dimostrazione degli amministratori delle politiche associative perseguite in ordine alla procedura di ammissione ed al carattere aperto della Società ex art. 2528 C.C.

In conformità delle disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, nel rispetto del carattere aperto della cooperativa che consente a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di essere ammessi a soci si segnala che nel corso dell'esercizio appena concluso il Consiglio di Amministrazione non ha deliberato l'ammissione di alcun nuovo socio in quanto non ci sono state richieste.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2024 non si sono percepite somme in tal senso.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 37.490,55 come segue:

- il 30% pari ad euro 11.247,17 a riserva legale;
- euro 1.124,72, pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- i restanti euro 25.118,66 a riserva straordinaria.

L'Organo Amministrativo propone inoltre di utilizzare la riserva legale pari ad euro 11.247,17 e la riserva straordinaria pari ad euro 25.118,66 a parziale ripianamento delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

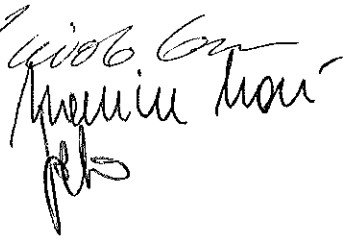
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 28 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Firmato in originale da:

Coscia Guido (Presidente)

Ascari Massimo (Vice Presidente)

Altieri Francesco (Consigliere)